



Distretto 2042

**Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00**

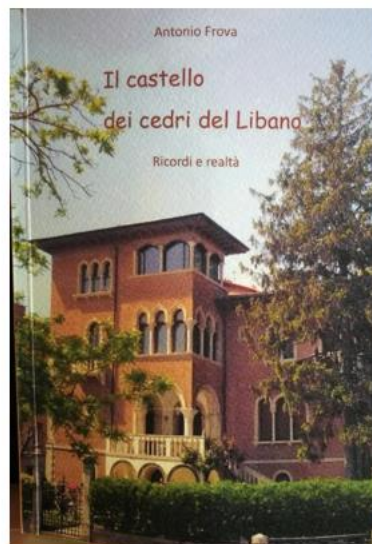
**Sito del Club: [www.rotaryclubmonzaest.it](http://www.rotaryclubmonzaest.it)**

**Email del Club: [rcmonzaest@gmail.com](mailto:rcmonzaest@gmail.com)**

### **Riunione 30 anno 2021-2022**

**Il Castello dei cedri del Libano**

**Antonio Froya**



Oggi il relatore è un nostro socio, Antonio Frova, che ci omaggia della sua ultima fatica letteraria.

Infatti, ci parla del suo ultimo libro: "Il castello dei cedri del Libano".

Ricordiamo che Antonio ha scritto altri due libri, che in questi anni abbiamo avuto il piacere di leggere: "Grumelli di sabbia e di vita" e "Momenti in giro per il mondo e dentro di noi".

Antonio ci racconta brevemente il suo ultimo libro, ma prima ci spiega le motivazioni che lo hanno spinto a scrivere. Questo succede circa una decina di anni fa, con l'inizio di una depressione causata dalla malattia della sua cara moglie Anna: l'Alzheimer.

Scrivere lo ha portato a ricominciare a credere in qualcosa, ad avere molte soddisfazioni e a superare momenti di grande sconforto.

Frova inizia a scrivere il suo terzo libro il 15 gennaio 2021 e lo termina esattamente un anno dopo. Questa data per lui è molto importante, perché ricorre la nascita del suo amato papà.

Nel libro Frova racconta la sua vita da bambino al Lido di Venezia, con i ricordi della guerra, da sfollato a Udine e poi la sua vita tra Milano e Monza.

Rapide immagini che rievocano ricordi della guerra vista con gli occhi da bambino, i ricordi dei giochi, dei primi amori, la campagna veneta e il periodo dell'industrializzazione post-bellica.

Frova si addentra nei ricordi del felice matrimonio e la nascita dei figli.

Non mancano i ricordi delle sue esperienze lavorative, sempre nella sanità e nelle associazioni di volontariato.

Ricordiamo che nel 2000 ha fondato l'Associazione "Samudra Insieme", che svolge attività di solidarietà

e volontariato nei confronti di persone con gravi cerebrolesioni acquisite e delle loro famiglie.

"Il Castello dei cedri del Libano", rappresenta anche un quadro storico e una testimonianza attenta e dettagliata dell'evoluzione di una famiglia della buona borghesia.

Uno spaccato di esperienze e di costumi che attraversano 70 anni di storia, ma sempre con una visione personale.

Bravo Antonio, ora aspettiamo il quarto!

Il libro non è in vendita, ma possiamo richiederlo ad Antonio Frova o alla nostra segreteria.

Per chi fosse interessato è possibile fare una donazione a favore di:

**Samudra Insieme APS**

**IBAN IT80 C030 6909 6061 0000 0003 410**

Chiudiamo ricordando che venerdì sera il nostro presidente Mario Baroni e un gruppo di soci con amici e parenti, si sono recati al Teatro alla Scala di Milano, per assistere ad un balletto: JEWELS - Gioielli, di G. Balanchine.

Le coreografie e le scene sono firmate da Georges Balanchine, uno dei maestri assoluti della danza.

Lo spettacolo evoca l'atmosfera della bellezza e dello splendore di tre gioielli: Smeraldi, Rubini e Diamanti.

I tre quadri sono accompagnati da tre diversi compositori tra l'Ottocento e il Novecento: il francese Gabriel Fauré, il russo-parigino-americano Igor Stravinsky e il russo Piotr Ilich Cajkovskij.

Il corpo di ballo e l'orchestra del Teatro alla Scala sono diretti da Paul Connelly.

Il balletto in breve: una serata preziosa, ispirata dall'arte del disegnatore di gioielli Claude Arpels; Balanchine scelse una musica che rivelasse l'essenza di ciascun gioiello. Ogni sezione è differente per musica, colore e atmosfera. Emeralds richiama le danze ottocentesche del romanticismo francese. Rubies, frizzante e spiritoso, incarna appieno la collaborazione fra Stravinskij e Balanchine. Diamonds, rievoca l'ordine e la grandeur della Russia imperiale e del Teatro Mariinskij, dove Balanchine crebbe artisticamente.

